

# COMUNE DI CETRARO

Provincia di Cosenza

## Deliberazione ORIGINALE del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 06 / CC

del 30/04/2021

Affissa all'Albo Pretorio dal 11/05/2021 al 10/06/2021 con il n. \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria  
F.to Dott.ssa Daniela Servello

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE, VIDEOCONFERENZA DA REMOTO, PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – APPROVAZIONE.**

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di APRILE dalle ore 11.10 presso la Sala Consiliare "Don Russo" convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, in sessione ORDINARIA.

All'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A
1. CENNAMO Ermanno	X	
2. AIETA Giuseppe	X	
3. AITA Angelo	X	
4. CESAREO Tommaso	X	
5. ESPOSITO Giovanna	X	
6. FALBO Barbara	X	
7. FORESTIERO Cristina		X
8. LANZA Francesco	X	
9. LOSARDO Laura	X	
10. LUCIANI Gabriella		X
11. MARTILOTTA Carmen		X
12. MATTA Lorena	X	
13. QUERCIA Carmine	X	
14. ROSSI Giovanni	X	
15. SAULO Benedetta	X	
16. SPACCAROTELLA Carmen	X	
17. VACCARO Massimiliano	X	

CONSIGLIERI ASSEGNATI n. 17 – CONSIGLIERI in CARICA n. 17

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Assume la presidenza il Sig. Giovanni Rossi

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott. Dario POLICICCHIO

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE invita il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

Alle ore 12.10 si allontana il Consigliere Aieta Giuseppe.

Consiglieri presenti: 13, Assenti: 4

**OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE, VIDEOCONFERENZA DA REMOTO, PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che mediante la diffusione audiovisiva (streaming) delle sedute del Consiglio Comunale si intende favorire la trasparenza ed ampliare la partecipazione dei cittadini all'attività politico/amministrativa dell'Ente, soprattutto per i residenti all'estero;

Ravvisata pertanto la necessità di predisporre uno schema di regolamento in materia di riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale di Cetraro per la diffusione in streaming;

Preso atto che: il regolamento mira a disciplinare lo svolgimento di riprese audiovisive delle sedute pubbliche del consiglio comunale, assicurando così, il diritto della cittadinanza, all'informazione, nonché il contestuale e regolare svolgimento dell'attività consiliare;

Ritenuto, pertanto, di dover proporre l'approvazione del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE, VIDEOCONFERENZA DA REMOTO, PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE" allegato alla presente proposta di deliberazione;

- Dato atto che l'adozione della presente delibera C di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

- Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dal responsabile dell'area I^ AA.GG. e regolarità contabile dal Responsabile dell'area Economico/Finanziaria resi ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa dai presenti nei modi e nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

1. di Approvare il " REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE, VIDEOCONFERENZA DA REMOTO, PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE "composto di n.11 articoli e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI CETRARO  
Provincia di Cosenza

*«Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto,  
pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale»*

## **ARTICOLO 1**

### **Finalità**

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di ripresa audio-video e trasmissione, videoconferenza da remoto, su *internet* tramite pagina *web* o su una rete televisiva, applicativi o piattaforme *online*, delle riunioni pubbliche ordinarie, straordinarie ed urgenti del Consiglio Comunale.
2. La videoripresa e trasmissione *web* o televisiva delle attività dell'Amministrazione saranno effettuate direttamente dall'Ente o da soggetti preventivamente autorizzati.
3. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza, del diritto di accesso alla documentazione amministrativa, del diritto di accesso civico e generalizzato, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

## **ARTICOLO 2**

### **Funzioni**

1. Il Comune attribuisce alla diffusione televisiva e/o attraverso *web* delle sedute del Consiglio Comunale la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico- amministrativa dell'Ente e si adopererà per agevolare tutte le iniziative volte a rendere effettiva questa partecipazione.
2. La ripresa e registrazione audio/video è un diritto del cittadino.

## **ARTICOLO 3**

### **Autorizzazioni**

1. Fatte salve le riprese e le trasmissioni via *web* delle adunanze consiliari effettuate direttamente dall'Ente, che dovranno essere messe a disposizione su piattaforma condivisa (sito *web* del Comune) senza nessuna limitazione, i soggetti terzi che intendano eseguire videoriprese e trasmissioni televisive o via *internet* delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno conseguire autorizzazione dal Presidente del Consiglio Comunale.
2. I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione, comunicando al Presidente del Consiglio, i seguenti dati chiaramente evidenziati:
  - modalità delle riprese;
  - finalità perseguite;
  - modalità di trasmissione (radiotelevisiva, *web*, diretta, differita);

- titolare responsabile del trattamento dei dati.
- 3. L'autorizzazione comporta l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, di tutta la normativa in materia di *privacy*, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
- 4. L'autorizzazione comporta il consenso all'introduzione nell'aula delle apparecchiature di ripresa, come telecamere e altri strumenti di videoripresa, l'utilizzo di servizi ed il collegamento delle attrezzature che dovranno in ogni caso avere ingombri e rumorosità tali da non disturbare lo svolgimento dei lavori.
- 5. Le domande dovranno essere presentate almeno 3 giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio Comunale e sarà cura dell'Ufficio Segreteria trasmettere tempestivamente al richiedente, l'autorizzazione o il diniego debitamente sottoscritti dal Presidente del Consiglio Comunale.
- 6. Il diniego alla videoripresa o ripresa televisiva viene deciso dal Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo, e va motivato in base a criteri oggettivi e facilmente verificabili, fermo restando il principio generale di favorire l'accoglimento delle domande e facilitare lo svolgimento delle riprese.

#### **ARTICOLO 4** **Informazione sull'esistenza di telecamere**

1. In entrata della sala consiliare verrà affisso apposito avviso con l'indicazione della ripresa e/o dell'esistenza di telecamere, rilevando che la presenza in aula comporta il consenso espresso e consapevole, anche ai fini dell'informativa, ex Regolamento UE 679/2016 circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.
2. Le videoriprese potranno coinvolgere i consiglieri comunali senza necessità di alcuna formalità o autorizzazione preventiva.
3. Le videoriprese, inoltre, dovranno essere effettuate a telecamera fissa o da apposita postazione, o altro luogo indicato dal Presidente del Consiglio Comunale.
4. I consiglieri e gli amministratori, durante i lavori, non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata.

**ARTICOLO 5**  
**Rispetto della *privacy***

1. Si fa riferimento alle indicazioni e normativa del Garante per la protezione dei dati personali.

**ARTICOLO 6**  
**Tutela dei dati particolari (*ex sensibili*)**

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come particolari (*ex sensibili*), per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, il Presidente del Consiglio Comunale deve richiamare i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo di evitare di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la videoripresa, così come la presenza in aula del pubblico, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ovvero dichiarare la seduta segreta o non aperta al pubblico, ovvero chiusa al pubblico con diretta *streaming* o videoripresa da remoto.

**ARTICOLO 7**  
**Limiti di trasmissione e commercializzazione**

1. La diffusione delle immagini videoriprese è consentita in ambito locale, nazionale e su *web*.
2. La diffusione parziale delle videoriprese effettuate deve essere rispettosa dei principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando di manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.
3. I soggetti autorizzati che violino tali principi, sia nelle videoriprese che nella diffusione delle immagini, verranno invitati con comunicazione scritta e motivata a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare videoriprese e decadranno dal relativo diritto.
4. È vietato il commercio del materiale videoripreso e audiovisivo da parte di chiunque.
5. Ciascun consigliere o amministratore è individualmente responsabile delle opinioni ed affermazioni dichiarate durante le videoriprese.

6. Il Comune, in quanto istituzione, ed i soggetti che hanno diritto ad effettuare le registrazioni, videoriprese e le pubblicazioni, sono sollevati da qualsiasi responsabilità in merito alla diffusione delle predette opinioni e affermazioni (nel senso della loro acquisizione lecita secondo la disciplina regolamentare).

#### **ARTICOLO 8**

##### **Riprese *streaming* e archivio comunale**

1. Detto regolamento attribuisce alla diffusione in *streaming* (videoriprese in diretta o differita) delle sedute pubbliche la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.
2. Le trasmissioni *streaming* delle sedute consiliari dovranno essere svolte in diretta.
3. È sempre possibile la riprese e la trasmissione in differita.
4. Le riprese video potranno essere messe a disposizione dei cittadini in un archivio consultabile sul sito istituzionale, archiviate secondo le norme tecniche di cui al Codice dell'amministrazione digitale.
5. I video saranno riprodotti esclusivamente in forma integrale senza modificazione alcuna, salvo altre ragioni o limiti di natura tecnica.
6. Il diritto all'oblio consegue alla pubblicazione per la durata di anni 5 sul sito istituzionale.
7. Dopo i 5 anni dalle videoriprese, ovvero dalla loro pubblicazione *on line*, le registrazioni verranno cancellate nel successivo anno, predisponendo apposito verbale.
8. La cancellazione avverrà su base delle annualità di riferimento.

#### **ARTICOLO 9**

##### **Riprese in videoconferenza da remoto**

1. In casi di emergenze le sedute possono essere svolte in videoconferenza da remoto.
2. La modalità in videoconferenza in forma telematica, con collegamento da remoto, delle sedute del Consiglio comunale rientrano nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale, previa consultazione della Conferenza dei Capigruppo.
3. La seduta in videoconferenza, in forma telematica, comunque in modalità sincrona,

comporta la possibilità di partecipazione di tutti i componenti e di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ed – in ogni caso – previa identificazione dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi a cura del Segretario comunale o del suo vicario.

4. La seduta in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, è considerata valida in modalità di "*sede virtuale*", con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza da remoto.
5. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e la verbalizzazione a cura del Segretario comunale o del suo vicario.
6. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione o con altre forme di collegamento *on line*, compresa l'informativa sul trattamento dei dati.
7. La pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale sarà garantita mediante il collegamento ai programmi dei consiglieri comunali e/o con un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento, ovvero in mancanza di un collegamento anche in modalità differita con la pubblicazione della registrazione della seduta, audio, audio – video, sul sito istituzionale del Comune, salvi i casi di sedute a porte chiuse e in videoconferenza senza collegamento con il pubblico o i casi di seduta segreta.
8. La pubblicità delle sedute può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.
9. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
10. La presentazione dei documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati, con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi alla Segreteria dell'Amministrazione

prima dell'apertura dei lavori del Consiglio Comunale.

11. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente del Consiglio Comunale valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge.
12. La documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute viene trasmessa ai consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una *e-mail* o *pec* all'indirizzo eletto dal consigliere comunale o in mancanza da quello assegnato dall'Amministrazione, salvo diversa determinazione a livello di regolamento consiliare.
13. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente del Consiglio Comunale, esponendo le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio, nel rispetto delle indicazioni e modalità definite dal Regolamento del Consiglio Comunale.
14. Al termine della votazione il Presidente del Consiglio Comunale ne dichiara l'esito unitamente alla dichiarazione del Segretario Comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti.
15. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario Comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza.
16. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente del Consiglio Comunale dell'ora di chiusura.
17. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio Comunale sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario Comunale.
18. In caso di persistenza delle anomalie di collegamento il Presidente del Consiglio Comunale dichiara la seduta chiusa almeno dopo il termine di 15 minuti dalla sua sospensione.
19. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio Comunale possono partecipare anche altri soggetti appositamente autorizzati, con possibilità di intervento.
20. All'atto del collegamento, in caso di seduta segreta, i componenti, sotto la loro responsabilità, dichiarano che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere e si impegnano a non effettuare alcuna registrazione.

**ARTICOLO 10**  
**Norma di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni cui al Codice in materia di protezione dei dati personali e della disciplina comunitaria e, per la parte ad esso attinente, dello Statuto Comunale e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

**ARTICOLO 11**  
**Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio *on line*.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Dario Policicchio



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Giovanni Rossi

Si esprime parere *favorevole* in ordine, e limitatamente, alla  
*regolarità tecnica.*  
(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla  
*regolarità contabile.*  
(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'AREA I^  
AA.GG.  
Dr.ssa Daniela Servello

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV^  
Economico Finanziaria  
Geom. Paolo Galeotti

Il sottoscritto Segretario

VISTO il D.Lgs. 18/8/ 2000 n. 267 ed in particolare l'art.139;

VISTI gli atti d'Ufficio,

ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio, per  
30 giorni consecutivi dal 11/05/2021 al 10/06/2021  
(art. 124, 1° c., D.Lgs. n. 267 /2000)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
( art.134, 4°c.,D.Lgs.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione  
(art.134, 3°c., D.Lgs n.267/2000)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Dario Policicchio